



## Prestazioni assistenziali

**Il mio medico di famiglia, che mi ha sempre rilasciato il certificato di malattia su carta bianca, improvvisamente utilizza solo il "certificato di malattia telematico". Questa nuova modalità, introdotta dal ministro Brunetta, è valida solo per i lavoratori pubblici o anche per quelli privati?**

L'invio telematico della certificazione di malattia è stata disposta dal Legislatore sin dal 2005, ma è rimasta lettera morta fino all'emanazione decreto ministeriale, emanato nel 2008. Il Ministro Brunetta ha poi esteso ai dipendenti pubblici l'obbligo dell'invio telematico all'Inps da parte del medico curante, che deve essersi accreditato tramite il PIN di accesso fornito dal Ministero dell'Economia. Al dipendente pubblico, qualora siano indisponibili i servizi erogati dal Ministero dell'Economia, il medico rilascia il certificato in forma cartacea, così come previsto dalla normativa ministeriale.

L'Inps ricevuto il certificato di malattia, lo invia, se si tratta di un dipendente pubblico, immediatamente per via telematica all'amministrazione di appartenenza. Se si tratta di un dipendente privato, la comunicazione al datore di lavoro avviene unicamente se quest'ultimo ha richiesto allo stesso Inps la trasmissione telematica di tale attestazione.

**L'INPS mi ha respinto la domanda di congedo biennale per assistere mia moglie, in malattia da sei mesi a causa di una grave patologia, poiché risulta essere impegnata in attività lavorativa durante il periodo richiesto. Cosa posso fare?**

Il nostro lettore chiede conferma della possibilità, nel caso in cui ambedue i coniugi siano lavoratori, di fruire del congedo biennale retribuito per assistersi a vicenda, in caso di necessità.

L'Inps, in una circolare, ha chiarito che, per quanto riguarda il settore privato, il congedo non può essere concesso se la persona da assistere risulti a sua volta impegnata in un'attività lavorativa.

Tuttavia, se sua moglie, pur essendo in costanza di un rapporto di lavoro, risulta assente per malattia, il coniuge può usufruire del congedo.

Le suggeriamo comunque di recarsi presso una sede del patronato Inca per proporre ricorso amministrativo avverso la reiezione della sua domanda di congedo biennale retribuito.



PATRONATO  
INCA CGIL

Numero attivo nei giorni feriali dalle 10 alle ore 18  
al costo di una chiamata urbana

**848 854388**

[www.inca.it](http://www.inca.it)